



NOTA STAMPA

*La Consigliera regionale di Parità, l'Assessorato agli Enti Locali e l'Anci firmano un **Protocollo d'intesa per la promozione, il consolidamento e il monitoraggio delle politiche di genere e antidiscriminatorie nelle autonomie locali***

L'opportunità dell'equilibrio di genere nei luoghi di rappresentanza e decisionali e della lotta alle discriminazioni viene pienamente accolta e anzi considerata strategica nelle Pubbliche Amministrazioni in Sardegna, con il **Protocollo d'intesa firmato a Cagliari il 14 Dicembre 2018** dalla Consigliera di Parità della Regione Sardegna Maria Tiziana Putzolu, l'Assessore agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica della Regione Autonoma della Sardegna Cristiano Erriu e la sindaca di Guasila Paola Casula in rappresentanza dell'ANCI Sardegna.

L'obiettivo è quello di promuovere e consolidare tutte quelle politiche pubbliche orientate a favorire mirate politiche di genere quale momento importante e determinante per la crescita delle Comunità locali, nell'ambito delle quali il riequilibrio di genere negli Organi elettivi assume un fondamentale ruolo, nonché quello di debellare tutti quei comportamenti che sono assunti in spregio al principio delle pari opportunità tra uomini e donne.

Centrale è l'approccio fortemente operativo di questo Protocollo,



che prevede la costituzione di un apposito gruppo di lavoro costituito da almeno tre rappresentanti dei firmatari e che potrà essere integrato con la partecipazione di studiosi, la definizione di un piano di attività che tenderà a promuovere misure e azioni di ricerca di comune interesse, oltre a un modello di monitoraggio in grado di fornire con tempestività una maggiore conoscenza dei risultati su quanto sarà oggetto di analisi.

Si assume così integralmente il principio della **lotta alla discriminazione di genere, in particolare, per quanto riguarda gli organi elettivi nel sistema delle Autonomie locali**, in linea con quanto indicato dalla legge (D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” come modificato dalla legge 23 novembre 2012, n. 215 “Disposizioni per promuovere il riequilibrio della rappresentanza di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni”).

La stessa Consigliera di Parità, Maria Tiziana Putzolu, è già intervenuta in occasione delle ultime elezioni amministrative in Sardegna del 10 giugno 2018, invitando i sindaci neoeletti a una corretta composizione delle Giunte, che rispetti la parità di genere.

La firma del Protocollo del 14 Dicembre rappresenta certamente un passo avanti sulla strada ancora lunga del pieno raggiungimento dell'equilibrio di genere, che costituisce un essenziale fattore di sviluppo e civiltà della società tutta, così come indicato anche dalla nostra Carta Costituzionale, all'articolo 51: ***Tutti i cittadini dell'uno o dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti***



dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini.

Attività di comunicazione dell'Ufficio:

Francesca Madrigali : cell. 340 1574372 , madrigali.f@gmail.com

Segreteria organizzativa dell'Ufficio:

M. Luisa Porru: cell. 338 6671896